

Provincia di Varese

Sede Provinciale Ufficio Pesca

Settore Politiche per l'Agricoltura e Gestione faunistica

P.zza Libertá, 1 21100 Varese Sportello Caccia Pesca: Tel. 0332-252-200 Tel. 0332-252-300 - 445 - 200

■ Classificazione delle acque

Acque di tipo "A" Lago Maggiore.

Lago Geresio. Lago di Varese. Lago di Comabbio. Lago di Monate.

Acque di tipo "B" Tutte le acque che non sono classificate né di

tipo A né di tipo C. Lago di Ghirla. Lago di Ganna.

Lago di Ganna. Lago Delio. Lago di Brinzio. Fiume Bardello.

Fiume Olona, a valle del ponte di Vedano Olona.

Fiume Tresa. Torrente Acquanegra. Canale Brabbia.

Fontanile di San Giacomo.

Flume Ticino (asta principale, rami collegati e

canali),

N° PESCATORI DILETTANTI N° PESCATORI PROFESSIONISTI 14146

■ Zone di pesca turistica

Le acque interne del territorio provinciale,

■ Zone di protezione - zone di tutela - zone di ripopolamento

Lago Maggiore

Acque di tipo "C"

La Bozza, che comprende la zona costiera a

Lago Ceresio

Fiume Ticino

Scaricatore del Canale Industriale

Torrente Tarca

Torrente Chiesone

Torrente Margorabbia

canneto in territorio comunale di Brebbia e di Ispra. In tale zona è vietata la pesca dilettantistica, sia da riva che da natante, per una profondità di 20 metri dal fronte del canneto, è inoltre vietata la pesca professionale per una profondità di 50 metri dal fronte del canneto e gli attrezzi devono essere posti perpendicolarmente rispetto al fronte del canneto stesso. La Bruschera, situata in Comune di Angera nell'insenatura antistante l'Isolino Partegora ed esattamente dal chiosco all'altezza del primo campo da tennis (a 50 metri dal primo pontile della Motonautica Angerese) al collegamento artificiale (collettore in cemento) tra lago e palude (distanza in linea retta tra i due punti metri 300 circa), ivi compresa la zona paludosa comunicante con il collettore. Tutti coloro che esercitano la pesca con attrezzi professionali dovranno porre gli stessi oltre la linea di demarcazione del confine della zona protetta in posizione perpendicolare rispetto la linea stessa.

Canneto di Lavena Ponte Tresa situato nel Comune di Lavena Ponte Tresa che comprende tutto il canneto dall'inizio dello stretto di Lavena (Stabile Vecchia Filanda), fino al termine (Stabile Crotto del Bagat). In tale zona è vietata la pesca dilettantistica, sia da riva che da natante, per una profondità di 20 metri dal fronte del canneto, è inoltre vietata la pesca professionale per una profondità di 30 metri dal fronte del canneto e gli attrezzi dovranno essere posti perpendicolarmente rispetto al fronte del canneto stesso.

1 Diga della Miorina: in Comune di Golasecca, tratto da 770 m a monte (in corrispondenza del confine comunale tra Golasecca e Sesto Calende) della diga della Miorina, fino a 500 m a valle della stessa.

2 Diga di Porto della Torre: dal cancello a valle dell'Incubatoio FIPSAS alla diga di Porto della Torre, per una lunghezza di circa 300 m. 3 Diga di Crocetta del Pan Perduto: in Comune di Somma Lombardo, per 100 m a valle. Presso la spiaggia in loc. Maddalena, intero canale per una lunghezza di circa 860 m.

In Comune di Cadegliano Viconago, in località Viconago e precisamente all'altezza del ponte sulla Strada Provinciale n. 30 individuata dai seguenti confini: dal primo sbarramento artificiale a monte del ponte scendendo a valle per 250 metri.

In Comune di Mesenzana nel tratto compreso tra il ponte sulla Strada Provinciale n. 54 ed il ponte di via Pianazzo per una lunghezza di 900 m.

Sul confine comunale tra Luino e Germignaga, tratto compreso tra la confluenza con il Tresa e la prima briglia a monte, per una lunghezza di circa 200 m. Torrente Boggione e i suoi affluenti

In Comune di Valganna e Cugliate Fabiasco dal monumento ai caduti, sito in Ghirla, fino all'attraversamento della strada Marzio - Boa-

rezzo, per km 2.5 di lunghezza.

Roggia di Rialto

A Cerro di Laveno Mombello, nel tratto compreso tra il numero civico 7 di via Buonarroti, fino alla foce nel lago Maggiore, per una lun-

ghezza di circa 400 metri.

Torrente Giona

In Comune di Maccagno, tratto compreso tra la foce nel lago Maggiore e la seconda briglia a monte del " Museo", per una lunghezza di

circa 340 m.

Torrente Tinella

A Groppello di Gavirate, nel tratto compreso dalla cascatella subito a valle della Ditta Roverplast, fino all'immissione nel lago di Varese, per una lunghezza di metri 1.000.

Rio Brivola

Nel Comune di Brinzio, dalla fuoriuscita del laghetto di Brinzio (ponte di Via Piave - località Lavatoio) fino alla confluenza con il torrente Valmolina, per una lunghezza di metri 980.

Torrente Valmolina

Nel comune di Brinzio, dalla sorgente fino alla confluenza con il Rio Brivola, per una lunghez-

za di m 2680.

Torrente Viganella

Nel Comune di Gemonio tra il Ponte della Statale di Besozzo e Gemonio ed il Ponte del Museo Salvini per una lunghezza di circa 600 metrl.

Torrente Bevera

Sul confine comunale tra Varese e Cantello, tratto compreso tra il ponte sulla strada per Cantello e la cascina posta più a nord, per una lunghezza di circa 1250 metri.

Torrente Acquanegra ed affluente Barona Travedona: dal ponte di Via Giovanni XXIII al

ponte di via Trevisani a Monate.

Lago di Ganna Lago di Biandronno

Intero bacino. Intero bacino.

Zone di pesca a mosca.

Torrente Margorabbia

Naviglio vecchio

Tratto compreso fra il ponte di Grantola e il supermercato Standa in Comune di Mesenzana. Intero tratto sul territorio provinciale. Nei tratti esclusivi per la pesca a mosca l'attività può essere svolta esclusivamente con la tecnica a coda di topo, con amo singolo senza ardiglione o con ardiglione schiacciato e con un massimo di tre mosche; in tali zone è obbligatorio il rilascio del pesce pescato con ogni accorgimento utile al minor danno possibile e il pescatore non può detenere con sé pesci pescati in altre zone.

Zone di divieto di pesca

Parco Regionale Campo dei Fiori

Riserva naturale parziale del Monte Campo dei Fiori (sono vietate le introduzioni di specie estranee); Riserva Naturale Orientata Zone Umide: Lago di Ganna, Torbiera del Carecc, Torbiera Pau Majur (sono vietati l'esercizio della pesca e le introduzioni di specie estra-

nee); inoitre relativamente al tratto del torrente Margorabbia e alla roggia Paurascia vige il divieto assoluto di pesca al sensi dell'art. 34 . 3 della L.R. 13 / 94;

nel Lago di Brinzio, nella zona di maggior tutela – Zona A – sono vietati ripopolamenti e reintroduzioni e l'attività alieutica è consentita ai soli aventi diritto ai sensi del vigente diritto esclusivo di pesca di proprietà del Comune di Brinzio:

nella Torbiera del Carecc e nella Torbiera Pau Majur è vietata l'immissione di specie ittiche nei corpi d'acqua dell'area.

Riserva Naturale Orientata della Martica-Chiusarella

Monumenti Naturali

SIC - Siti di Importanza Comunitaria

Riserva Naturale Palude Brabbia

Parco del Ticino

Convenzione Italo Elvetica

Sono vietati l'esercizio della pesca e le introduzioni di specie estranee.

Cascata del Pesegh: è vietato l'esercizio della pesca.

Forre della Valganna – Valfredda sono vietati l'esercizio della pesca e le semine ittiche Laghetto Motta d'Oro sono vietati l'esercizio della pesca e l'introduzione di fauna ittica Monte Martica, Monti Legnone e chiusarella, versante nord del Campo dei Fiori, Grotte del Campo dei Fiori, Lago di Ganna: vige il divieto di pesca per le parti ricadenti nelle riserve

naturali.

Nel Canale Brabbia la pesca è vietata nei tratti compresi nelle zone A e B della Riserva Naturale Palude Brabbia (tranne nel tratto che va immediatamente a valle del ponte della provinciale n. 36 sul canale sino al confine nord della Riserva); l'esercizio dell'attività alieutica è consentito nel solo tratto incluso in zona "C" della Riserva, ai sensi della D.G.R. 18 ottobre 2002 n. 7/10706, e cioè nella porzione di asta compresa tra il ponte sopra citato e la foce dello stesso nel Lago di Varese.

Ai sensi della Legge Regionale 31/2002 l'esercizio della pesca è vietato nelle seguenti zone (DGR 02.08.2001 n. 7/5983): Zona A (zone naturalistiche integrali); - Zona B1 (zone naturalistiche orientate); - Zona B2 (zone naturalistiche di interesse botanico - forestale); - Zona B3 (zone di rispetto della zona naturalistica perifluviale). Tali zone non comprendono l'asta principale del Ticino e i canali collegati.

Il Commissariato Italiano per la Convenzione Italo Svizzera sulla pesca, con Ordinanza n. 02/00 del 15.12.2000, ai sensi dell'art. 12 della Legge 530/88 dispone quanto segue: Foce del flume Tresa: divieto di pesca permanente, ma con possibilità di pesca esclusivamente dalla riva con una sola canna armata con non più di 5 ami; Foce del Torrente Giona: divieto di pesca permanente. Le aree si estendono per un raggio pari alla metà della larghezza del fiume, maggiorato di 50 mt, nella porzione di lago prospiciente le relative foci.

■ Principali specie ittiche autoctone presenti

alborella anguilla barbo canino barbo comune bottatrice cagnetta carpa cavedano cobite comune ghiozzo padano gobione lampreda padana lasca luccio persico reale pigo salmerino alpino sanguinerola savetta scardola scazzone storione cobice temolo tinca triotto trota fario trota lacustre trota marmorata vairone

Località di diffusione e presenza di specie alloctone

Tutti i laghi principali, il Fiume Ticino, il Fiume Tresa ed il Fiume Bardello. acerina amur carpa erbivora barbo esotico bondella carassio carassio dorato channel fish o pesce gatto puntato gambusia lavarello lucioperca o sandra persico sole persico trota pesce gatto pseudorasbora rodeo amaro rutilo o gardon salmerino di fonte siluro

trota iridea

- Zone con presenza di specie esotiche dannose Lago di Varese, Palude Brabbia, Lago di Comabbio.
- Aspetti critici nella gestione della pesca (sbarramenti, briglie, argini, salti d'acqua ecc)

Alterazioni degli habitat. Derivazioni idriche. Qualità delle acque. Uccelli ittiofagi. Specie alloctone,

 Ricerche e sperimentazioni effettuate negli ultimi 5 anni

Sperimentazione di tecniche di reintroduzione dell'Alborella negli ambienti lacustri della provincia di Varese.

Caratterizzazione ecologica, morfologica e comportamentale delle popolazioni di trota presenti in provincia di Varese.